

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA (CSR) 2023-2027:

**SRD02 «Investimenti produttivi agricoli per
ambiente, clima e benessere animale»
Azione D «Investimenti per il benessere animale»**

Firenze, 3 luglio 2024

Bando SRD02 Benessere Animale (annualità 2024)

E' stato adottato con Decreto Dirigenziale n. 14822 del 28/06/2024.

Verrà pubblicato sul BURT parte III n. 28 del 10/07/2024, come supplemento.

Ha una dotazione finanziaria di **€ 3 milioni**.

Rientra nell'ambito di **Giovanisì**, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Finalità

Sostiene investimenti aziendali mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza.

Detti investimenti devono andare oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o alle norme esistenti.

Rientrano nel campo di applicazione della presente azione esclusivamente investimenti con finalità produttiva agricola-zootecnica, escludendo altre finalità (es. pratica sportiva, affezione).

Beneficiari

Sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto della esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse che sono in possesso di una delle seguenti qualifiche:

1. imprenditore agricolo professionale (IAP) iscritto, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale ai sensi della legge regionale 45/2007 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49/R/2017;
2. imprenditore agricolo professionale (IAP) riconosciuto, anche a titolo provvisorio, ai sensi della vigente normativa statale (D. Lgs. 99/2004) da altre Regioni o Province autonome;
3. equiparato all'imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (aziende degli enti pubblici che esercitano in via esclusiva attività definite agricole dall'art. 2135 del C.C. e dalle leggi statali speciali);
4. coltivatore diretto (CD) iscritto nella gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto.

Ambiti e settori di intervento

Sono ammessi al sostegno e, poi, sono ammessi a beneficiare del pagamento del sostegno gli investimenti con finalità produttiva agricola-zootecnica che riguardano l'attività di allevamento di animali elencati nell'allegato I del TFUE che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

1. Essere registrati nella Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica (BDN);
2. risultare in attività al momento della presentazione della domanda di sostegno. Questa condizione è dimostrata quando dalla BDN risulta che l'allevamento su cui ricadono gli investimenti presenta una consistenza media di stalla, in termini di numero di capi nell'anno precedente la presentazione della stessa.

Sono esclusi gli investimenti che hanno per oggetto:

- a) i prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) il settore dell'apicoltura in quanto sostenuta con gli interventi strutturali del PSP 2023/2027;
- c) le attività di trasformazione e/o di commercializzazione dei prodotti agricoli.

Cosa finanzia (1/5)

- **Azione D) - punto 1: Zootecnia di precisione;**
- **Azione D) - punto 2: Interventi per la biosicurezza degli allevamenti;**
- **Azione D) - punto 3: Interventi finalizzati ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o a standard in uso;**

Cosa finanzia (2/5)

Azione D) - punto 1: Zootecnia di precisione

D.1.1) acquisto di collari o di sistemi/sensori attrezzature/tecnologie finalizzati alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati (fase di digitalizzazione) inerenti il benessere dell'animale;

D.1.2) acquisto di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati (fase di digitalizzazione) inerenti condizioni climatico ambientali di stalle esistenti o di ricoveri esistenti (ad esempio temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione che possono essere già presenti in azienda (ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema luminoso etc.);

D.1.3) acquisto di macchine e attrezzature per la preparazione dei mangimi a livello aziendale, per il prelievamento e la distribuzione degli alimenti. Queste macchine ed attrezzature sono ammesse al sostegno a condizione che siano supportate nel loro funzionamento da almeno una fra le tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori elencata al precedente punto D.1.1;

D.1.4) acquisto di attrezzature per la gestione delle condizioni climatico ambientali (temperatura, umidità, illuminazione, gas nocivi) di stalle esistenti. Queste attrezzature sono ammesse al sostegno se sono collegate ad una tecnologie/attrezzature e/o sistemi/sensori fra quelli elencate al precedente punto D.1.2;

Cosa finanzia (3/5)

Azione D) - punto 2: Interventi per la biosicurezza degli allevamenti

D.2.1) realizzazione ex novo di una seconda recinzione, distanziata da una recinzione esistente, destinata per il pascolo, al fine di garantire un miglioramento del livello di biosicurezza dell'allevamento da patologie di natura sanitaria. Intervento non ammesso per gli allevamenti di suini in quanto obbligatori per legge;

D.2.2) realizzazione ex novo di recinzioni per la protezione di allevamenti stabulati in grado di garantire adeguati livelli di biosicurezza dell'allevamento contro patologie di natura sanitaria e/o da attacchi di predatori (esempio lupo). Intervento non ammesso per gli allevamenti di suini in quanto obbligatori per legge;

D.2.3) acquisto di recinzioni elettrificate che si rendono necessarie per garantire adeguati livelli di biosicurezza dell'allevamento (ad esempio nel caso di realizzazione di una seconda recinzione). Intervento non ammesso per gli allevamenti di suini in quanto obbligatori per legge;

D.2.4) acquisto di sistemi di allerta e videosorveglianza per la difesa da fauna selvatica inclusi i sistemi di videoripresa e/o di dissuasione visiva/acustica quali a titolo esemplificativo, i sistemi innovativi di allarme specie specifici in grado di avvisare l'allevatore e/o sistemi programmabili di dissuasione acustico/visiva;

D.2.5) Realizzazione ex novo di presidi fissi per la disinfezione dei mezzi in ingresso nell'allevamento al fine di aumentare il livello di biosicurezza dell'allevamento (intervento non ammesso per gli allevamenti di suini in quanto obbligatori per legge);

Cosa finanzia (4/5)

Azione D) - punto 3: Interventi finalizzati ad innalzare il livello di benessere animale oltre i requisiti di legge e/o a standard in uso (condizioni per la loro ammissibilità)

1. Gli investimenti sono ammessi al sostegno e, successivamente al pagamento, a condizione che siano riferiti alle specie/orientamento produttivo ricomprese nelle tabelle del bando;
2. In fase di ammissibilità, devono comportare un effettivo innalzamento del livello di benessere quantificato sui singoli elementi che vengono migliorati mettendo a confronto la situazione ante e post intervento definita in base alla consistenza media di stalla, in termini di numero di capi per categoria dell'anno precedente alla presentazione della domanda di sostegno;
3. A pagamento, l'allevamento a cui sono riferiti gli investimenti presenta una check list autocontrollo benessere nel sistema Classyfarm, con un punteggio complessivo nelle tre aree di valutazione - A management e personale (MP), B strutture e attrezzature (SA), C animal based measures (ABM) - superiore (>) a 60 ed al tempo stesso, nessuno dei quesiti relativi alle conformità legislative con valutazione insufficiente (compresi quelli dell'area biosicurezza della check list autocontrollo).

(da non presentare se il beneficiario, risulta essere inserito nell'elenco delle domande ammesse nell'ambito dell'intervento SRA – ACA 30 “Benessere animale” in corso di validità alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo

Cosa finanzia (5/5)

D.3.1 e D.3.2) interventi su stalla esistente o su ricoveri esistenti finalizzati a realizzare spazi a disposizione degli animali;

D.3.3) realizzazione di ripari artificiali (tettoie);

D.3.4) interventi sui pavimenti di stalle esistenti o in ricoveri esistenti;

D.3.5) realizzazione di un nuovo punto di accesso al pascolo (aperture nelle recinzioni destinate al pascolo);

D.3.6) interventi in stalle esistenti o in ricoveri esistenti finalizzati alla realizzazione zone di alimentazione;

D.3.7) interventi su stalle esistenti e/o su ricoveri esistenti e/o su pascolo finalizzati a mettere a disposizione un numero di abbeveratoi e/o di vasche secondo i parametri definiti dal bando;

D.3.8) realizzazione ex novo in stalle esistenti, ricoveri esistenti o su pascolo di locali destinati ad infermeria o area parto/preparto.

Intensità del sostegno

- **L'intensità dell'aiuto:**
 - **80% (base/giovane agricoltore);**
 - **85% "Piccole aziende agricole" (rif. Allegato I- Reg UE n. 2472/2022).**
- **Il requisito di «Piccola azienda agricola» deve essere posseduto prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e prima del saldo degli aiuti.**
- **In caso di mancata conferma a saldo, l'intensità scende all'80%.**
- **Spetta l'80% alle medie e grandi imprese o, più in generale, alle imprese che non soddisfano i criteri contenuti nell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2472/2022.**

Massimali e Minimali

- **Contributo massimo** erogabile **per ciascuna operazione** di investimento: € 350 mila;
- **Contributo massimo** erogabile **per beneficiario** e **per intero periodo** del programma: € 1 milione;
- **Non sono ammesse** domande con un **contributo richiesto/concesso al di sotto di € 15 mila.**

Cumulabilità

- **Gli aiuti** previsti dal bando **NON** possono essere **concessi in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali** dal momento che i tassi di contribuzione coincidono con quelli massimi fissati dal Reg. UE 2015/2021.
- **Inoltre NON sono cumulabili** con altre **fonti di finanziamento** di provenienza, **in tutto o in parte, unionali**.
- **Il mancato rispetto comporta l'esclusione o la decadenza dal beneficio e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.**

Criteri di selezione/valutazione delle domande di aiuto

La domanda è inserita in una graduatoria in base al punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità dichiarate in domanda.

Le domande con punteggio totale i sotto di **16 punti** sono **escluse dall'aiuto**;

Il punteggio massimo è pari a **56 punti**;

I criteri di selezione afferiscono ai principi:

- I. Localizzazione territoriale;
- II. Caratteristiche del soggetto richiedente;
- III. Sistemi produttivi aziendali;
- IV. Caratteristiche dell'investimento;
- V. Collegamento con altri interventi del Piano;
- VI. Principi orizzontali.

Termini per la presentazione delle domande di sostegno

Le domande si presentano **dal 29/07/2024** fino alle **ore 13.00 del 31/10/2024** utilizzando la modulistica gestita da Artea (www.artea.toscana.it).

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di aiuto per ogni UTE/UPZ principale presente nel fascicolo elettronico di Artea.

Verrà considerata valida l'ultima domanda ricevuta in caso di più domande riferite ad una medesima UTE/UPZ principale.

La domanda è ammessa se gli investimenti del progetto sono riferiti ad allevamenti iscritti in BDN ubicati nell'UTE/UPZ principale a cui essa fa riferimento.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

<https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>